

CORRISPONDENZE

DA SESSAME

«Giorni sono mi veniva consegnato, gratis, un numero del nuovo giornale *Il Risveglio*, coll' evidente scopo nei donatori di richiamare la mia attenzione sopra un articolo della cronaca, intitolato *Primi passi di un sindaco novello*.

Lì per lì fui lusingato della notorietà che veniva data al mio nome, e pensai fra me se forse non era la mia nuova carica di sindaco quella che mi apportava tanto onore.

Ma dall'intonazione agrodolce dell'articolo, e dalle riverite firme apposte in calce, ho subito compreso che l'ispirazione, se non la forma, era dovuta a quel gruppo di Giovani Turchi che formano il nuovo andamento del nostro Consiglio, ai quali suonò piuttosto maluccio la nomina ben meritata a Cavaliere del nostro ex sindaco Caffarelli.

Cari signori! Sono i contrasti della vita che danno queste disillusioni, e dovrebbero soprattutto esserne persuasi i Giovani Turchi, i quali seguono pedestramente le orme di quel sommo filosofo che irradia di tanta luce... sinistra il nostro paese e che ad ogni piè sospinto sentenza doversi prendere gli uomini come sono ed i tempi come corrono.

Devo ora una risposta all'appunto personale che mi vien fatto, con la frase altisonante di *superba pensata*, per non avere presentato a cinque Consiglieri e ad altri l'elenco dei firmatari per offrire un ricordo al Cav. Caffarelli.

Quale ingenuità d'occasione ostentano questi messeri!

Con quale logica, fra gli amici ed ammiratori del sig. Caffarelli che sono numerosissimi (secondo *Il Risveglio* lo sanno l'Erro e la Bormida) avrei dovuto comprendere quei pochi che furono sempre ed a qualunque costo suoi avversari irconciliabili?

Qui la politica non c'entra, né era mia intenzione di provocare un rifiuto che sarebbe stato il trionfo per certuni, né tanto meno il bel gesto dei cavalieri antichi che dopo la lotta si stendevano la mano.

La cosa è molto più modesta e famigliare.

Si tratta di rendere omaggio al vecchio amico che resse per trenta anni e con onore la cosa pubblica di Sessame, ed io ed i miei amici non vogliamo che, coloro che con ogni mezzo tentarono di amareggiare gli ultimi anni del suo sindacato, portino nelle nostre feste un sorriso di finta compiacenza.

Essi dovevano saper conoscere il loro dovere; se non l'hanno fatto, padronissimi di fare il comodo loro, come padronissimi noi di fare il nostro. Libertà per tutti.

La ringrazio, egregio sig. Direttore, dell'ospitalità concessa a questo mio scritto, il quale se non ha i pregi d'eleganza, o lo stile forbito che i miei avversari hanno preso in prestito chi sa dove, è però l'espressione schietta e sincera del pensiero mio e

della maggioranza dei miei amministratori formulato all'ombra del campanile natio.

Delorenzi.

DA BISTAGNO

■ Compianta e lacrimata da tutti, spegnevasi in Bistagno, venerdì 23 corrente, la signorina

GIULIA ZOLA

figlia dell'ottimo nostro amico e conterraneo sig. Giovanni Zola, negoziante in vini.

Angelo tutelare delle domestiche pareti, modello di squisita amabilità, di virtù benefica, di amor efficace ad ogni opera buona, essa seppe sempre accapparrarsi l'affetto, la simpatia e l'ammirazione di quanti poterono avvicinarla e conoscere le belle doti del cuor suo.

Tutta Bistagno, che accompagnò commossa la cara estinta all'ultima dimora profondendo fiori e corone attorno alla bianca sua bara, non dimenticherà mai le gentili sue sembianze, il dolce sorriso che le sfiorava il labbro anche negli ultimi dolorosi istanti della sua vita, la semplicità, la schiettezza e l'affabilità che erano il profumo della sua amata esistenza.

Possa lo spettacolo solenne di dolore così profondo, così spontaneo, così universale dato dalla folla che accompagnò la cara estinta all'ultima dimora, e l'eco delle commoventi ed elevate parole pronunciate sulla sua bara, tergere il pianto e lenire l'acerba ferita che strazia il cuore degli afflitti parenti.

24 Febbraio 1912.

X.

La Famiglia Zola, profondamente commossa per la spontanea solenne dimostrazione d'affetto e di stima data alla sua cara estinta

GIULIA ZOLA

nell'accompagnamento della amata salma all'ultima dimora, sente il dovere di esprimere, a tutti quelli che vollero prender parte al mesto corteo, i sensi della sua più viva ed imperitura gratitudine.

Specialissime grazie porge a tutti coloro che con delicato pensiero vollero inviare corone e fiori, alle signorine Agosta e Bonaria per le affettuose e commoventi parole pronunciate al Camposanto, alla Società Musicale « Giuseppe Verdi » che con meste e commoventi melodie seppe rendere più solenne la pia funzione.

Bistagno, 25 Febbraio 1912.

Avviso importante.

Dopo tanti anni di fama e risultati sopra ogni previsione sul raccolto dei bozzoli col seme della antica Casa Solaro d'Asti, si pregano tutti gli interessati a voler prenotare la quantità di detto seme entro il mese di Marzo, affinché la consegna sia fatta a tempo opportuno.

Presso la Drogheria Gamondi Carlo - Acqui, Corso Bagni.

Cronaca

L'assemblea degli azionisti della Banca Popolare è convocata per il 14 Marzo p. v. Da ogni parte ci giungono proteste per la scelta di un giorno feriale, per cui a buona parte degli azionisti sarà impossibile potere intervenire perché distolti dalle loro occupazioni.

Non si potrebbe rimandare tale convocazione per la successiva domenica, ed in caso che lo statuto lo vietasse, convocarla alla sera per dar modo di potervi intervenire tutti quelli che hanno interessi da propugnare, proposte da suggerire, informazioni da assumere, ciò che altrimenti non si potrebbe conseguire? Questo, a nostro modesto avviso, ci pare logico e degno del momento.

La festa dello Stendardo alla Società « Arte et Marte », ebbe un esito brillantissimo.

Numerosi invitati intervennero alla cerimonia durante la quale fungevano da madrina la sig.na Cecilia Pastorino e da padrino l'Avv. Francesco Bisio.

Parlarono applauditi il sig. G. Sutto presidente della società ringraziando gli intervenuti, il sig. Cassone, oratore della cerimonia, l'Avv. Renzo Rossi per il Sottoprefetto, l'Avv. Bisio, il Dott. Eula, tutti augurando prosperità e lunga durata al giovane sodalizio.

Seguì un elegantissimo ballo a cui parteciparono le migliori signorine della nostra città, donatrici del vesillo.

X

La Società *Arte et Marte* ci prega richiamare l'attenzione del sig. Sindaco sulla disposizione presa dai nuovi affittavoli della piazza d'armi, i quali vietano i giochi nell'unico campo sportivo disponibile. Ci associamo di cuore al loro reclamo perché, se il Comune non può donare campi come in altri siti, non deve permettere che si chiuda quello che fino ad oggi ha servito come scuola per lo sviluppo dell'educazione fisica della gioventù.

Unione Operaia — E' indetta per Domenica sera, 3 Marzo, in questo simpatico ritrovo, una grandiosa Veglia danzante, che non lascia per nulla dubitare sulla splendida riuscita.

I signori soci, che desiderano trascorrere ancora un'ora di letizia, sono avvisati.

Induriti scapoli — Il Comitato provvisorio degli *Induriti scapoli* avverte i vecchi e nuovi induriti scapoli di Acqui, Circondario, Provincia, Regno, Europa, ... Mondo, che martedì prossimo 5 Marzo, alle ore 21, in una sala del Circolo « Unione Operaia », gentilmente concessa, vi sarà una riunione alla quale sono pregati d'intervenire... tutti.

Tale riunione viene indetta allo scopo di nominare il Comitato effettivo e prendere sommarie disposizioni per il grande secondo pranzo « Induriti scapoli ».

Sono ammessi tra gli *Induriti* quanti non ebbero mai moglie ed abbiano compiuto il 30° anno di età.

Politeama Garibaldi — Il Cinema permanente che agisce nella vasta sala, non è solo *Gigante* per l'ampiezza del quadro, ma lo è pure per la fortissima luminosità e per la squisita esecuzione delle proiezioni.

I programmi si svolgono sempre lunghissimi e le poltroncine sono ogni sera affollate.

Per Sabato e Domenica è annunciato un programma eccezionale. Fra le altre films abbiamo notato *Il sottomarino*, lungo ed interessantissimo dramma di vita marinaresca.

Cinematografo Timossi — L'interessante programma di Domenica scorsa e di lunedì ha attratto una quantità inverosimile di pubblico e di pubblico veramente scelto. Abbiamo sott'occhio i programmi per venerdì e sabato, domenica e lunedì: sono interessantissimi, e segneranno indubbiamente altre quattro piene.

Il Cinema-Teatro Splendor continua a funzionare ottimamente tutte le sere dei giorni festivi dando al Corso Bagni una animazione inconsueta nella stagione invernale.

Anche la bellissima sala dello Splendor è sempre gremita di pubblico.

L'arrivo in Acqui dello specialista Neuschüler — Annunziamo ai nostri lettori che soltanto Martedì 5 Marzo si tratterà in Acqui il chiarissimo specialista di diottrica oculistica cav. uff. Massimiliano Neuschüler di Torino.

Riceverà come di consueto in detto giorno all'Abbeveratoio, per la correzione della vista debole e difettosa, mediante il suo particolare sistema di lenti, dalle ore 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom.

STATO CIVILE

dal 22 al 29 Febbraio.

Nascite: Maschi 4 - Femmine 3 - Totale 7. Più 2 nati morti.

DECESSI

Barisone Giacomo, d'anni 51, muratore, da Acqui — Rossi Annunziata ved. Grattarola, d'anni 66, casalinga, da Acqui — Rinetti Angela ved. Carosso, d'anni 62, casalinga, da Tonco (Casale) — Borra Giuseppe, di anni 74, mendicante, da Ricaldone — Porta Maddalena ved. Pistarino, di anni 75, casalinga, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio N. 2.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore responsabile.

AI SOFFERENTI DI
ARTRITE - GOTTA - REUMI
SI RACCOMANDA IL
LINIMENTO
GALBIATI
Premiato all'Esposizione Internazionale Milano 1906 e di Londra 1909
Fiasconi da L. 5, 10
Ditta FELICE GALBIATI
S. Sisto, 3 - MILANO

MAGNESIA POLLI
CONTRO I
DISTURBI GASTRICI
E INTESTINALI.
CATARRI, INFIAMMAZIONI
STITICHEZZA,
ACIDITÀ, ecc.
FARMACIA POLLI
MILANO
AL CARROBIO

DEPOSITO CONCIME preparato per la semina cereali
PREZZI MODICISSIMI
Presso la Drogheria GAMONDI CARLO - ACQUI